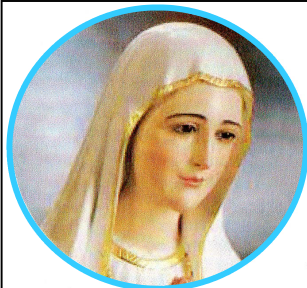


la BREZZA

NOTIZIARIO della PARROCCHIA di SAN LORENZO in ABBADIA LARIANA

Telefono e fax 0341/73.54.82

e-mail: vittorio.bianchi@diocesidicomo.it



LA MADONNA È CON NOI 5 E 6 SETTEMBRE 2015

Programma

★ Sabato

- ore 20.00: Arrivo in motoscafo della Madonna pellegrina di Fatima presso il Parco di chiesa rotta. Accoglienza e processione aux flabeaux
- ore 20.30: S. Rosario meditato presso il Giardino della Parrocchia. Collocamento della statua in chiesa. Preghiera personale fino alle ore 24.00

★ Domenica

- ore 8.30: S. Messa in San Lorenzo
- ore 10.30: S. Messa solenne concelebrata
- ore 11.30: Benedizione del rinnovato sagrato
Saluto alla Madonna pellegrina

A ricordo della visita della Madonna di Fatima Vangelo tascabile - Corona S. Rosario missionario



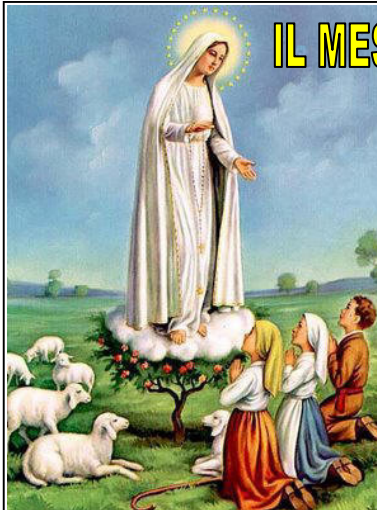
“Voi leggete il Vangelo? E' cosa buona; è una cosa buona avere un piccolo Vangelo, piccolo, e portarlo con noi, in tasca, nella borsa, e leggerne un piccolo passo in qualsiasi momento della giornata. In qualsiasi momento della giornata io prendo dalla tasca il Vangelo e leggo qualcosina, un piccolo passo. Lì è Gesù che ci parla, nel Vangelo! Pensate questo. Sempre il Vangelo con noi, perché è la Parola di Gesù per poterlo ascoltare.”

Parola di Papa Francesco!

Papa Francesco chiama la corona del S. Rosario medicina speciale. Raccomanda questa preghiera a tutti i cristiani, ma soprattutto a coloro che vogliono vivere con radicalità il Battesimo. Il Rosario missionario ha lo scopo di far pregare per la pace nel mondo e per la conversione di tutti gli uomini, come la Madonna ci richiama. I cinque colori diversi rappresentano i cinque continenti e richiamano l'intenzione secondo la quale si deve pregare.



IL MESSAGGIO DI FATIMA



Apparendo ai tre pastorelli a Fatima nel 1917 la Madonna ha affidato loro e alla Chiesa alcuni Suoi messaggi: al di là dei 'segreti' (confidenze affidate ai veggenti), la forza di Fatima sta nel suo messaggio, “una verità e una chiamata” importanti sempre per coloro che credono e per la Chiesa: disse il Santo

Padre: “Se la Chiesa ha accolto il messaggio di Fatima è perché esso contiene una verità e una chiamata che sono il contenuto stesso del Vangelo” (*Sua Santità Giovanni Paolo II*).

Nel 1917 in cinque apparizioni la Madonna parlò a tre pastorelli semplici, mai andati a scuola, e non fa loro una lezione, ma attraverso colloqui semplici che una mamma sa fare a tre ragazzini (7, 9, 10 anni). Fa emergere tre temi essenziali, il cuore del messaggio di Fatima: con parole semplici Maria si è rivolta ai tre fanciulli: ma il Suo messaggio è ancora per noi oggi! Un dialogo cuore a cuore con Dio, insistente e continuo; che non si scoraggia. In un contesto di materialismo diffuso e di ateismo teorico e pratico Maria oggi come allora suggerisce di trovare posto nel cuore per Dio, chiede di mettere al primo posto l'incontro con Dio, ricorda che l'unica cosa necessaria è vivere la propria vita a cospetto di Dio, in comunione e amicizia con Dio. La Madonna chiese a quei ragazzini un aiuto: di impegnarsi con la loro preghiera, con l'offerta della loro vita, con i propri sacrifici per la conversione dei peccatori. È l'invito a superare ogni narcosi della coscienza, ogni relativismo etico, ogni assuefazione e abitudine al Male; è il suggerimento di provare dentro preoccupazione e dolore per il tanti, troppo Male che c'è intorno a noi, nel mondo, per i peccati, per gli uomini che si perdono (“visione dell'inferno”). Coscienti che il Male fa male; oggi come allora! È la chiamata a sentirsi tutti corresponsabili della salvezza del mondo e dell'umanità ferita e sfigurata dal Male. Affidarsi a Maria che più di ogni altra creatura si è affidata a Dio facendosi discepola del Figlio: questa è la strada, la via pratica per “mettere al sicuro il cuore” e arrivare a Dio: scegliere Maria come modello (fare come Lei) e come aiuto (ti aiuta con materna tenerezza a essere fedele al tuo battesimo: a essere figlio come il Figlio).

Don Vittorio De' Paoli

APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

↪ **Domenica 30 agosto: 22^a del Tempo Ordinario**
ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo
ore 17.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

↪ **Lunedì 31 agosto: S. Abbondio, Vescovo (468)**
Patrono principale della Chiesa di Como
ore 8.30 : S. Messa a Borbino
ore 20.30 : In San Lorenzo, preghiera in preparazione alla visita della Madonna pellegrina di Fatima.
Sono invitati soprattutto gli abitanti di Linzanico

↪ **Martedì 1 settembre: Santi Vescovi di Como**
ore 8.30 : S. Messa a San Rocco
ore 20.30 : In San Lorenzo, preghiera in preparazione alla visita della Madonna pellegrina di Fatima

↪ **Mercoledì 2 settembre**
ore 8.30 : S. Messa a Linzanico
ore 20.30 : In San Lorenzo, preghiera in preparazione alla visita della Madonna pellegrina di Fatima

↪ **Giovedì 3 settembre: S. Gregorio Magno**
Eucaristia agli Ammalati ed Anziani in mattinata
ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 20.30 : In San Lorenzo, preghiera in preparazione alla visita della Madonna pellegrina di Fatima
ore 21.00 : Incontro Genitori battezzandi in Oratorio

↪ **Venerdì 4 settembre: Primo del mese**
Eucaristia agli Ammalati ed Anziani in mattinata
Beato Nicolò Rusca
Anniversario morte Mons. Teresio Ferraroni (2007)
ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 20.30 : In San Lorenzo, preghiera in preparazione alla visita della Madonna pellegrina di Fatima

↪ **Sabato 5 settembre: Beata Teresa di Calcutta**
ore 18.00 : S. Messa prefestiva in San Lorenzo
ore 20.00 : Tutti al Parco di Chiesa rotta per l'arrivo in motoscafo della Madonna pellegrina di Fatima

↪ **Domenica 6 settembre: 23^a del Tempo Ordinario**
Festa della Madonna della Cintura
Visita della Madonna pellegrina di Fatima
ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 10.30 : S. Messa concelebrata della Comunità in San Lorenzo
Benedizione del rinnovato sagrato
Saluto alla Madonna pellegrina di Fatima
ore 15.00 : Battesimo comunitario per 5 bimbi
ore 17.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

SS. Messe



Con il mese di settembre viene sospesa la celebrazione della S. Messa prefestiva ai Piani dei Resinelli. La S. Messa nelle Feste e in Domenica verrà celebrata alle ore 17.00.

La bocca della verità

Alla domanda se nel suo asilo ci sono anche immigrati, il piccolo Leo risponde senza esitare: "No, ci sono solo bambini!". Riflettiamo. Le persone sono tutte uguali. Tanto di cappello, Leo.



Il Papa e i migranti: basta indifferenza Non sappiamo più piangere per gli altri

Il Papa nel condannare le atrocità degli uomini più volte ha deplorato il silenzio dell'Europa e spesso di noi tutti. Lo fa da due anni e il suo non è puro lamento. E' assillante il richiamo di cambiare sistema. La globalizzazione dell'indifferenza, più di una volta ha detto, ci toglie perfino la capacità di piangere, ha fatto calare la nebbia e aumentato l'oblio. La misericordia, essenza del Vangelo, serve per dare spessore alla svolta. Rinnova l'immagine di Dio, di un Dio che non giudica e non divide il mondo tra buoni e cattivi, che non condanna e non invita gli uomini a prendere le armi in suo nome. Lo dice ai cristiani, lo dice a tutti coloro che credono, lo dice a chi intende nascondere le persecuzioni contro i cristiani e contro i credenti, anche quelli musulmani. La misericordia di Dio si colloca sempre al vertice opposto rispetto al fondamentalismo identitario. Perché le bombe, la violenza e l'indifferenza non possono avere mai funzione salvifica.

Festa anniversari Matrimonio

Verrà celebrata
DOMENICA 13 SETTEMBRE
Con noi don Tullio ricorderà il 50° di sacerdozio. Le adesioni si ricevono in Parrocchia entro, non oltre, il 6 settembre
Lunedì 7 riunione organizzativa in Oratorio



Il dilemma

Papa Francesco ebbe a dire che occorre lasciare in ovile l'unica pecora rimasta, per andare a cercare le novantanove sbandate. Mi sono chiesto più volte se non fosse il caso di lasciare lì i praticanti, per andare a cercare, senza sapere come, i cosiddetti lontani. D'altra parte però mi rimaneva il dubbio che così anche i "vicini" sarebbero diventati "lontani" da dover poi cercare e ricondurre all'ovile. Dilemma grave! Un Vescovo a cui è stato posto il problema rispose: «Ciò che mi preoccupa di più non è il 90% che non va più in chiesa, ma come esce di chiesa il 10% che ci va ancora, come escono di chiesa, dopo aver ascoltato la parola di Dio e dopo aver ricevuto il corpo di Cristo dato per noi, con l'invito del Signore a fare la stessa cosa in memoria di Lui». E l'invito del Papa: «Non solo i preti, ma tutti si sentano mandati a star vicino alle pecorelle di Dio e di seguirle e raggiungerle dunque vadano, anche fuori dell'ovile». Contro la scristianizzazione dilagante il dilemma va risolto in questa direzione. 'Chi ha orecchi per intendere, intenda'.

